

nuove iniziative d'impresa

Lecce, 11 aprile 2014
Andrea Vernaleone
pugliasviluppo















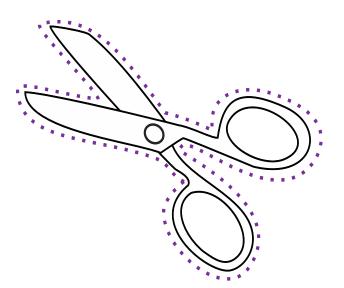












È il Fondo di **54 milioni di euro** della **Regione Puglia** per le Nuove Iniziative d'Impresa

L'iniziativa viene attuata con un Avviso a sportello (senza scadenza) da Puglia Sviluppo S.p.A., società interamente partecipata dalla Regione Puglia.











Chi presenta la domanda?



L'impresa dovrà essere partecipata per almeno la metà, sia del capitale sia del numero di soci, da persone in condizioni di svantaggio nell'accesso al mercato del lavoro.

L'impresa potrà costituirsi anche alla conclusione dell'istruttoria, se la domanda risponde ai requisiti di ammissibilità.

Possono presentare domanda anche le imprese appena costituite (da meno di 6 mesi) che non hanno emesso fatture attive.











Un'opportunità per le persone:

- Giovani tra i 18 e 35 anni;
- Donne di età superiore a 18 anni;
- Disoccupati che non abbiano avuto rapporti di lavoro subordinato negli ultimi 3 mesi;
- Persone in procinto di perdere un posto di lavoro;
- Lavoratori precari con partita IVA (meno di 30.000 € di fatturato e massimo 2 committenti).

Non sono mai considerati in possesso dei requisiti:

- i pensionati;
- i dipendenti con contratto a tempo indeterminato;
- gli amministratori di imprese, anche se inattive, e i titolari di partita IVA.











Un'occasione per i settori:



Attività manifatturiere



Costruzioni ed edilizia



Riparazione di autoveicoli e motocicli



Affittacamere e bed & breakfast



Ristorazione con cucina (esclusi bar, pub, birrerie, pasticcerie, gelaterie, caffetterie, ristorazione mobile, ecc.)



Servizi di informazione e comunicazione















Attività professionali, scientifiche e tecniche (non in forma individuale)



Agenzie di viaggio



Servizi di supporto alle imprese



Sanità e assistenza sociale non residenziale



Istruzione



Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento (escluse lotterie, scommesse e case da gioco)



Attività di servizi per la persona













Esempi di attività ammissibili tra le domande già valutate

Attività produttiva/artigianale

Produzione di biciclette 'su misura', assistenza e manutenzione (proponente con esperienza di 5 anni come capo reparto assistenza e riparazione c/o Decathlon)

Attività di professionale

Associazione tra professionisti, uno dei quali già titolare di uno studio (il nuovo studio sarà localizzato in altro Comune)

Attività ricettiva

Bed & Breakfast in provincia di Brindisi (proponente madrelingua inglese, titolare di agenzia viaggi per oltre 10 anni)

Attività di ristorazione

Gastronomia da asporto (proponente cuoca per 4 stagioni estive - totale 12 mesi - presso un hotel della costiera romagnola)











Rilevamento di attività preesistenti

nidi non finanzia imprese che:

- nascano dal rilevamento di un'impresa preesistente o dall'acquisto di un ramo d'azienda;
- abbiano la sede operativa coincidente o adiacente a quella di un'impresa dello stesso settore;
- abbiano un amministratore che sia titolare o amministratore di un'impresa dello stesso settore.

L'unica eccezione riguarda il passaggio generazionale, che consente di richiedere le agevolazioni da parte di parente o affine (entro il 2° grado) di un imprenditore per rilevare l'intera azienda esistente o la totalità delle quote ovvero un ramo di azienda fisicamente separato, non contiguo e indipendente.











Quali spese finanzia nidi

Con nidi puoi realizzare investimenti per:

- macchinari di produzione, impianti, attrezzature varie e automezzi di tipo commerciale;
- programmi informatici non personalizzati;
- opere edili e assimilate (entro il 30% delle voci precedenti);

Nidi sostiene le prime spese di esercizio per:

- materie prime, semilavorati, materiali di consumo;
- locazione di immobili o affitto apparecchiature di produzione;
- utenze: energia, acqua, riscaldamento, telefoniche e connettività;
- premi per polizze assicurative.











Un sostegno concreto

Con Nidi, la Regione Puglia offre un aiuto per l'avvio di una nuova impresa con:

- un contributo a fondo perduto e un prestito rimborsabile sugli investimenti
- un contributo a fondo perduto sulle prime spese di gestione fino a 5.000 euro













Agevolazioni

Diverse forme per diverse necessità

100% > tra 10.000 e 50.000 euro

90% > tra 50.000 e 100.000 euro

80% > tra 100.000 e 150.000 euro

Investimenti ammissibili		Contributo fondo perduto	Prestito rimborsabile	Rata mensile
€ 20.000	100%	€ 10.000	€ 10.000	€ 168,92
€ 50.000	100%	€25.000	€ 25.000	€ 422,30
€ 80.000	90%	€ 36.000	€ 36.000	€ 608,12
€ 100.000	90%	€ 45.000	€ 45.000	€ 760,15
€ 120.000	80%	€ 48.000	€ 48.000	€810,82
€ 150.000	80%	€ 60.000	€60.000	€ 1.013,53







Il prestito

Il prestito rimborsabile è erogato nella forma di finanziamento della durata di 60 mesi, con tasso fisso, pari al tasso di riferimento UE (a Marzo 2014 pari a 0,53%).

Non sono richieste garanzie, fatta eccezione per le società cooperative a responsabilità limitata, per le società a responsabilità limitata e per le associazioni tra professionisti per le quali è richiesta una fidejussione personale.













Liquidità da apportare

Crescente all'aumentare degli investimenti

22% > tra 10.000 e 50.000 euro

32% > tra 50.000 e 100.000 euro

42% > tra 100.000 e 150.000 euro

Investimenti ammissibili		Mezzi propri	Liquidità totale
€ 20.000	€ 4.400	-	€ 4.400
€ 50.000	€ 11.000	-	€11.000
€ 80.000	€ 17.600	€ 8.000	€ 25.600
€ 100.000	€22.000	€ 10.000	€32.000
€ 120.000	€ 26.400	€ 24.000	€ 50.400
€ 150.000	€ 33.000	€30.000	€ 63.000







Come richiedere le agevolazioni

La procedura di accesso alle agevolazioni è molto semplice.

Devi compilare una domanda preliminare che descrive le caratteristiche del progetto, i profili dei proponenti, l'ammontare e le caratteristiche degli investimenti e delle spese.

Non è previsto l'invio di alcun documento cartaceo né l'uso della PEC.

Per compilare la domanda preliminare dovrai aver individuato una sede in Puglia (non serve un contratto) e avere i preventivi degli investimenti da realizzare.

Verifica con attenzione che i fornitori individuati siano abilitati











Colloquio di tutoraggio

Per tutte le domande preliminari che rispettano i requisiti è previsto un colloquio di tutoraggio presso Puglia Sviluppo durante il quale:

- sarai aiutato a presentare l'istanza definitiva di accesso alle agevolazioni;
- presenterai la documentazione necessaria (preventivi, individuazione della sede, ecc.);
- saranno verificate le tue competenze e la tua consapevolezza in merito all'attività da avviare.

Al colloquio partecipano solo i soggetti svantaggiati che non possono avere un ruolo marginale nell'impresa e devono essere in possesso delle competenze ed avere consapevolezza in merito al progetto d'impresa e ai suoi aspetti organizzativi e gestionali.











Concessione delle agevolazioni

Le imprese ammissibili sono convocate, da Puglia Sviluppo, per la firma del contratto di agevolazione e per una sessione di assistenza tecnica finalizzata ad illustrare le modalità di realizzazione e rendicontazione delle spese finanziate e di rimborso del finanziamento.

Ciascun beneficiario conoscerà il proprio assistente tecnico dedicato e riceverà una guida sintetica per la corretta gestione dell'intero iter di finanziamento.











Erogazione delle agevolazioni

Durante l'incontro per la firma del contratto dovrai presentare la richiesta di prima erogazione (il 25% delle agevolazioni).

Entro 4 mesi dovrai presentare le fatture dei beni corrispondenti alla metà degli investimenti (di cui ne avrai pagato almeno la metà) per la seconda erogazione (ulteriore 50% delle agevolazioni).

Entro 6 mesi dalla prima erogazione, devi dimostrare di aver realizzato tutti gli investimenti (e di averne pagato almeno il 75%) presentando la richiesta di terza erogazione (saldo, l'ultimo 25% delle agevolazioni).

Entro la precedente scadenza, tutti gli investimenti devono essere installati e funzionanti presso la sede della tua impresa e dovrai aver interamente pagato tutte le spese (comprese quelle di gestione) per l'erogazione delle agevolazioni in conto esercizio.

Devi effettuare i pagamenti con modalità verificabili (assegni, bonifici, carta di credito, bancomat, ecc.), non potrai usare i contanti.











Esempio di erogazione

Se prevedi investimenti per € 100.000:

Prima di avviare l'investimento riceverai la prima erogazione del 25% delle agevolazioni per un importo di € 22.500

entro 4 mesi dalla prima erogazione dovrai realizzare la metà del tuo investimento avendo ricevuto fatture per € 50.000 che dovrai aver pagato almeno per € 25.000 prima di ricevere la seconda erogazione di € 45.000

entro 6 mesi dalla prima erogazione dovrai aver completato l'investimento. Dovrai aver ricevuto fatture per € 100.000 che dovrai aver pagato almeno per € 75.000. Dovrai, inoltre, aver effettuato le spese di gestione, avendo ricevuto fatture e effettuato pagamenti per € 5.000 prima di poter ricevere la terza erogazione di € 22.500.

entro 7 mesi dalla prima erogazione dovrai dimostrare di aver pagato l'intero investimento avendo effettuato gli ultimi pagamenti per € 25.000 prima ricevere l'erogazione del contributo in conto esercizio di € 5.000.











Stato di avanzamento

Al 9 aprile risultano inviate 693 domande telematiche così distribuite:

223	Alloggio e Ristorazione	212
	Attività Manifatturiere	98
187	Attività di Servizi	<i>79</i>
	Attività Professionali, Scientifiche e Tecniche	54
<i>8</i> 2	Attività Artistiche, Sportive, Intrattenimento	51
	Agenzie di Viaggio, Servizi alle Imprese	44
77	Servizi di Informazione e Comunicazione	43
	Edilizia	43
64	Sanita' e Assistenza Sociale	<i>33</i>
	Riparazione di Autoveicoli e Motocicli	21
<i>60</i>	Istruzione e formazione	15
	187 82 77 64	Attività Manifatturiere Attività di Servizi Attività Professionali, Scientifiche e Tecniche Attività Artistiche, Sportive, Intrattenimento Agenzie di Viaggio, Servizi alle Imprese Servizi di Informazione e Comunicazione Edilizia Sanita' e Assistenza Sociale Riparazione di Autoveicoli e Motocicli

E' stata completata la verifica di esaminabilità delle prime 125 domande Il 35% delle domande verificate risulta esaminabile Il 18 marzo sono cominciati i colloqui di assistenza e verifica dei requisiti











Sul territorio

Per accedere alle informazioni e per assistenza, sono disponibili sul territorio sportelli gratuiti informativi e di supporto.

Gli sportelli aiutano nella verifica dei requisiti, informano sul funzionamento dell'agevolazione e rilasciano materiale informativo.

Alcuni sportelli, mettono a disposizione un computer e una persona che assiste nella compilazione della domanda.











Sul web

Un sito web "dedicato" per:

approfondire le informazioni

acquisire gli strumenti

interagire con lo staff

verificare i requisiti mediante un questionario.

conoscere il bando mediante un video tutorial.



REGIONE PUGLIA

Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione

pugliasviluppo









www.nidi.regione.puglia.it





Tante opportunità, un solo protagonista: TU.

pugliasviluppo



Economico, il Lavoro e l'Innovazione







